

PROPOSTA RIORGANIZZATIVA DEL SERVIZIO DI DISPONIBILITÀ DEI DIRIGENTI NON GENERALI

PREMESSE E CONTENUTI GENERALI

Tenendo conto dell'aumento degli organici dei dirigenti VVF sia presso le sedi periferiche che presso le strutture centrali, si propone una revisione degli attuali criteri del servizio di disponibilità dei dirigenti per le esigenze di protezione civile-colonna mobile e coordinamento emergenze, al fine di rendere sempre disponibile la presenza di dirigenti reperibili H24 dal lunedì alla domenica, secondo le modalità indicate nei seguenti punti. La turnazione sarà programmata, a livello periferico, dalle Direzioni Regionali aventi maggiore competenza territoriale in ciascun settore interprovinciale, mentre, a livello centrale, dalla Direzione Centrale per l'Emergenza ed il Soccorso Tecnico.

La presente proposta aggiorna quanto stabilito nell'Allegato 1 del Verbale di contrattazione decentrata integrativa, contenuto nella Circolare n. 15 del 14-6-1999, prot. 2397/13701.

La Direzione Centrale per l'Emergenza ed il Soccorso Tecnico sovrintenderà alla corretta gestione dei servizi e, relativamente agli Uffici Centrali, alla relativa programmazione. Sarà cura della stessa Direzione Centrale impartire direttive più puntuali sulle modalità di espletamento del servizio stesso, nel rispetto di quanto contenuto nella presente proposta.

Le Direzioni Regionali dei Vigili del Fuoco trasmetteranno quotidianamente al Centro Operativo Nazionale i nominativi dei dirigenti disponibili.

A) STRUTTURAZIONE DEL SERVIZIO DI DISPONIBILITÀ

A1) SERVIZIO PRESSO LE STRUTTURE PERIFERICHE

Per le strutture periferiche è stata effettuata una ripartizione in 20 aree territoriali (in luogo delle 25 attuali), definite "settori interprovinciali", ove deve essere garantita la presenza su base settimanale di un dirigente ogni sei dirigenti. Pertanto il servizio verrebbe rimodulato dando la disponibilità ad effettuare un turno di 7 giorni ogni 6 settimane (mentre nell'accordo del 1999 tale turnazione era stata prevista ogni quattro settimane).

Al fine di assicurare la massima autonomia nelle realtà territoriali insulari (Sardegna e Sicilia), è stato aggregato alla turnazione Sicilia il Dirigente Superiore del Servizio Ispettivo Italia Meridionale. Rimangono aggregati alle strutture centrali i rimanenti due dirigenti superiori dei Servizi Ispettivi dell'Italia Centrale e la Sardegna ed dell'Italia Settentrionale. Il servizio di disponibilità viene redatto dalla Direzione Regionale avente maggiore competenza territoriale nel settore interprovinciale, come indicato a margine della denominazione di ciascun settore.

La composizione di tali settori interprovinciali (fermo restando il loro numero complessivo di 20) potrà essere oggetto di revisione a cura della Direzione Centrale per l'Emergenza ed il Soccorso Tecnico per tener conto di esigenze di maggiore funzionalità che si dovessero manifestare.

A2) SERVIZIO PRESSO LE STRUTTURE CENTRALI

In analogia a quanto previsto per la periferia, per i dirigenti presso le strutture centrali, (attualmente in numero di 19 Dirigenti superiori - senza considerare il dirigente del Servizio Ispettivo Sicilia e 24 Primi Dirigenti), il servizio verrebbe rimodulato in modo da garantire ogni giorno la disponibilità di 1 dirigente ogni 6 dirigenti, con presenza contemporanea di 7 dirigenti composti, mediamente, da 2 o 3 dirigenti superiori e da 5 o 4 primi dirigenti e programmati di modo che sia di prassi rappresentata ciascuna direzione centrale coordinata dai VVF. Tale nuova turnazione per le strutture centrali assicurerà l'espletamento di 60/61 turni annui che verranno ripartiti in 43/44 turni feriali, 8/9 turni prefestivi e 8/9 turni festivi, con un impegno di 5/6 turni al mese. Il servizio di disponibilità viene redatto mensilmente dalla Direzione Centrale per l'Emergenza ed il Soccorso tecnico.

I Dirigenti medici e ginnici dovranno assicurare la disponibilità di una unità al giorno, per complessivi 6/7 turni mensili.

A3) TURNI DI DISPONIBILITÀ

I turni di disponibilità hanno durata di 24 ore con inizio alle ore 08.00 di ogni giorno feriale e festivo, per tutti i giorni dell'anno.

Presso le strutture periferiche il servizio di disponibilità si articola in periodi costituiti ciascuno da 7 turni consecutivi, da lunedì a domenica; presso le strutture centrali il servizio è programmato sulla base di turni giornalieri predisposti in modo di assicurare uniformità ed omogeneità di trattamento per tutti i dirigenti.

Ai fini della remunerazione dei turni, gli stessi vengono classificati in feriali, feriali prefestivi (che sono tutti giorni che precedono le giornate festive anche infrasettimanali) e festivi.

B) COMPITI E FUNZIONI ASSOCIATI AL SERVIZIO DI DISPONIBILITÀ

B1) DIRIGENTI INSERITI NEI SERVIZI DI DISPONIBILITÀ PRESSO LE STRUTTURE PERIFERICHE

L'organizzazione del servizio di disponibilità dei dirigenti delle strutture periferiche è direttamente funzionale alla direzione ed alla gestione degli interventi di soccorso di particolare rilevanza all'interno dei settori interprovinciali di competenza.

A tal fine, in caso di indisponibilità del Comandante Provinciale, il funzionario di turno potrà richiedere l'intervento del Dirigente disponibile; questi nel caso di partecipazione diretta all'intervento di soccorso, informerà la Sala Operativa della Direzione Regionale referente per lo specifico settore di competenza.

Nei turni di disponibilità i Dirigenti dovranno mantenersi in contatto telefonico e/o radio all'interno del settore interprovinciale di competenza.

B2) DIRIGENTI INSERITI NEI SERVIZI DI DISPONIBILITÀ PRESSO LE STRUTTURE CENTRALI

I Dirigenti inseriti nei servizi di disponibilità presso le strutture centrali assicurano il costante contatto funzionale con il Centro Operativo Nazionale del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, per tutte le esigenze di coordinamento dei soccorsi e di rappresentanza istituzionale del Corpo Nazionale nelle Sale Operative Interforze convocate per la gestione di contingenti situazioni di crisi o di calamità.

Nell'ambito del Centro Operativo Nazionale, i dirigenti saranno preposti al coordinamento dell'attività operativa secondo gli schemi funzionali dell'Incident Command System che, in particolare, prevedono l'attivazione delle funzioni di Pianificazione, Operatività, Logistica ed Amministrazione dell'intervento di soccorso.

I dirigenti disponibili potranno essere chiamati, in linea di massima, ad intervenire secondo le esigenze, per assicurare le funzioni di rappresentanza esterna dell'Amministrazione presso altri Enti o Istituzioni e per il coordinamento diretto all'interno del Centro Operativo Nazionale.

Di prassi, i dirigenti superiori in servizio di disponibilità verranno preposti alla rappresentanza dell'Amministrazione a seguito del verificarsi di situazioni di emergenza presso la Sala Situazioni del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, mentre al Centro Nazionale di Coordinamento in Materia di Viabilità, nonché alla gestione delle attività all'interno del Centro Operativo Nazionale, saranno preposti primi dirigenti o dirigenti superiori, secondo criteri di rotazione ed uniformità.

Per la gestione del coordinamento delle emergenze all'interno del Centro Operativo Nazionale, i dirigenti disponibili saranno preposti ad assumere la responsabilità di una o più funzioni dell'ICS.

Nell'ambito del predetto sistema di gestione degli interventi, la funzione Comando è assunta direttamente dal Dirigente Generale Capo del CNVVF o, in sua vece, dal Direttore Centrale per

l’Emergenza. Nell’espletamento di tale funzione, quest’ultimo, in caso di assenza, potrà essere sostituito da un altro Dirigente Generale del CNVVF degli Uffici Centrali del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile specificamente incaricato.

I Dirigenti medici o ginnici inseriti nel servizio di disponibilità assicureranno, in caso di emergenza, la propria presenza presso il Centro Operativo Nazionale al fine di offrire specifico supporto agli interventi di soccorso nelle materie di propria competenza.

C) TRATTAMENTO ECONOMICO DEL SERVIZIO DI DISPONIBILITÀ

In base alla presente proposta, ogni dirigente effettuerà su base annua un numero di turnazioni settimanali pari 8,67 (derivante dal calcolo di 52 settimane diviso 6 settimane) per complessivi circa 60/61 turni giornalieri di disponibilità.

Per i dirigenti dell’area tecnica in servizio sia presso le strutture centrali che presso le strutture periferiche, verrebbero corrisposti circa 6.500 euro lordi su base annua, pari a circa 750 euro lordi su base settimanale, con i seguenti compensi per singolo turno giornaliero:

- giorno feriale $750/8,5 = 88$ euro;
- feriale prefestivo $= 88 \times 1,5 = 132$ euro;
- festivo $= 88 \times 2 = 176$ euro

Per i dirigenti medici e ginnici, verrebbero corrisposti circa 5.000 euro lordi su base annua, pari a 480 euro lordi circa per turnazione settimanale, con i seguenti compensi per singolo turno giornaliero come segue:

- giorno feriale $480/8,5 = 56$ euro;
- feriale prefestivo $= 56 \times 1,5 = 84$ euro;
- festivo $= 56 \times 2 = 112$ euro;

È da prevedere dunque una spesa globale di circa 1.090.000 di euro per anno. Tale spesa è leggermente superiore a quanto speso nell’ultimo triennio (900.000 – 1.000.000 €).

Si allega proposta di ripartizione territoriale dei turni di disponibilità.

		SETTORE 1 - SARDEGNA - DIREZIONE REGIONALE SARDEGNA	
1	SETTORE 1	CAGLIARI	SARDEGNA
2	SETTORE 1	SASSARI	SARDEGNA
3	SETTORE 1	ORISTANO	SARDEGNA
4	SETTORE 1	NUORO	SARDEGNA
5	SETTORE 1	DIRIGENTE ADDETTO DIREZIONE REGIONALE SARDEGNA	SARDEGNA
6	SETTORE 1	DIRIGENTE ADDETTO CAGLIARI	SARDEGNA
		SETTORE 2 - SICILIA 1 - DIREZIONE REGIONALE SICILIA	
1	SETTORE 2	DIRIGENTE ADDETTO DIREZIONE REGIONALE SICILIA	SICILIA
2	SETTORE 2	DIRIGENTE ADDETTO PALERMO	SICILIA
3	SETTORE 2	DIRIGENTE SIAP PALERMO	SICILIA
4	SETTORE 2	PALERMO	SICILIA
5	SETTORE 2	TRAPANI	SICILIA
6	SETTORE 2	AGRIGENTO	SICILIA
		SETTORE 3 - SICILIA 2 - DIREZIONE REGIONALE SICILIA	
1	SETTORE 3	CALTANISSETTA	SICILIA
2	SETTORE 3	ENNA	SICILIA
3	SETTORE 3	MESSINA	SICILIA
4	SETTORE 3	CATANIA	SICILIA
5	SETTORE 3	SIRACUSA	SICILIA
6	SETTORE 3	RAGUSA	SICILIA
		SETTORE 4 - CALABRIA - DIREZIONE REGIONALE CALABRIA	
1	SETTORE 4	CATANZARO	CALABRIA
2	SETTORE 4	DIRIGENTE DI SUPPORTO DIREZIONE CALABRIA	CALABRIA
3	SETTORE 4	REGGIO CALABRIA	CALABRIA
4	SETTORE 4	VIBO	CALABRIA
5	SETTORE 4	CROTONE	CALABRIA
6	SETTORE 4	COSENZA	CALABRIA
		SETTORE 5 - PUGLIA - DIREZIONE REGIONALE PUGLIA	
1	SETTORE 5	BARI	PUGLIA
2	SETTORE 5	DIRIGENTE DI SUPPORTO DIREZIONE PUGLIA	PUGLIA
3	SETTORE 5	LECCE	PUGLIA
4	SETTORE 5	FOGGIA	PUGLIA
5	SETTORE 5	BRINDISI	PUGLIA
6	SETTORE 5	TARANTO	PUGLIA
		SETTORE 6 - CAMPANIA-BASILICATA - DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA	
1	SETTORE 6	NAPOLI	CAMPANIA
2	SETTORE 6	DIRIGENTE DI SUPPORTO DIREZIONE CAMPANIA	CAMPANIA
3	SETTORE 6	DIRIGENTE ADDETTO COMANDO NAPOLI	CAMPANIA
4	SETTORE 6	SALERNO	CAMPANIA
5	SETTORE 6	POTENZA	BASILICATA
6	SETTORE 6	MATERA	BASILICATA
		SETTORE 7 - CAMPANIA-LAZIO-MOLISE - DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA	
1	SETTORE 7	CASERTA	CAMPANIA
2	SETTORE 7	AVELLINO	CAMPANIA
3	SETTORE 7	BENEVENTO	CAMPANIA
4	SETTORE 7	FROSINONE	LAZIO
5	SETTORE 7	LATINA	LAZIO
6	SETTORE 7	ISERNIA	MOLISE
		SETTORE 8 - LAZIO-UMBRIA - DIREZIONE REGIONALE LAZIO	
1	SETTORE 8	ROMA	LAZIO
2	SETTORE 8	DIRIGENTE DI SUPPORTO DIREZIONE LAZIO	LAZIO
3	SETTORE 8	DIRIGENTE ADDETTO COMANDO ROMA	LAZIO
4	SETTORE 8	RIETI	LAZIO
5	SETTORE 8	VITERBO	LAZIO
6	SETTORE 8	TERNI	UMBRIA
		SETTORE 9 - ABRUZZO-MOLISE-MARCHE - DIREZIONE REGIONALE ABRUZZO	
1	SETTORE 9	L'AQUILA	ABRUZZO
2	SETTORE 9	TERAMO	ABRUZZO
3	SETTORE 9	PESCARA	ABRUZZO
4	SETTORE 9	CHIETI	ABRUZZO
5	SETTORE 9	CAMPOBASSO	MOLISE
6	SETTORE 9	ASCOLI	MARCHE
		SETTORE 10 - MARCHE-UMBRIA-EMILIA ROMAGNA - DIREZIONE REGIONALE MARCHE	
1	SETTORE 10	ANCONA	MARCHE
2	SETTORE 10	DIRIGENTE ADDETTO DIREZIONE MARCHE	MARCHE
3	SETTORE 10	MACERATA	MARCHE
4	SETTORE 10	PESARO	MARCHE
5	SETTORE 10	PERUGIA	UMBRIA
6	SETTORE 10	RIMINI	EMILIA ROMAGNA
		SETTORE 11 - TOSCANA - DIREZIONE REGIONALE TOSCANA	

1	SETTORE 11	FIRENZE	TOSCANA
2	SETTORE 11	DIRIGENTE ADDETTO DIREZIONE TOSCANA	TOSCANA
3	SETTORE 11	GROSSETO	TOSCANA
4	SETTORE 11	AREZZO	TOSCANA
5	SETTORE 11	SIENA	TOSCANA
6	SETTORE 11	PRATO	TOSCANA
		SETTORE 12 - TOSCANA-LIGURIA - DIREZIONE REGIONALE TOSCANA	
1	SETTORE 12	MASSA	TOSCANA
2	SETTORE 12	PISTOIA	TOSCANA
3	SETTORE 12	LUCCA	TOSCANA
4	SETTORE 12	PISA	TOSCANA
5	SETTORE 12	LIVORNO	TOSCANA
6	SETTORE 12	LA SPEZIA	LIGURIA
		SETTORE 13 - EMILIA ROMAGNA - DIREZIONE REGIONALE EMILIA ROMAGNA	
1	SETTORE 13	BOLOGNA	EMILIA ROMAGNA
2	SETTORE 13	DIRIGENTE ADDETTO DIREZIONE EMILIA ROMAGNA	EMILIA ROMAGNA
3	SETTORE 13	FORLI'	EMILIA ROMAGNA
4	SETTORE 13	RAVENNA	EMILIA ROMAGNA
5	SETTORE 13	FERRARA	EMILIA ROMAGNA
6	SETTORE 13	MODENA	EMILIA ROMAGNA
		SETTORE 14 - PIEMONTE - DIREZIONE REGIONALE PIEMONTE	
1	SETTORE 14	TORINO	PIEMONTE
2	SETTORE 14	DIRIGENTE ADDETTO DIREZIONE PIEMONTE	PIEMONTE
3	SETTORE 14	DIRIGENTE ADDETTO TORINO	PIEMONTE
4	SETTORE 14	ASTI	PIEMONTE
5	SETTORE 14	BIELLA	PIEMONTE
6	SETTORE 14	CUNEO	PIEMONTE
		SETTORE 15 - PIEMONTE-LOMBARDIA-EMILIA ROMAGNA - DIREZIONE REGIONALE P	
1	SETTORE 15	NOVARA	PIEMONTE
2	SETTORE 15	VERCELLI	PIEMONTE
3	SETTORE 15	VERBANIA	PIEMONTE
4	SETTORE 15	ALESSANDRIA	PIEMONTE
5	SETTORE 15	PIACENZA	EMILIA ROMAGNA
6	SETTORE 15	PAVIA	LOMBARDIA
		SETTORE 16 - LIGURIA - EMILIA ROMAGNA - DIREZIONE REGIONALE LIGURIA	
1	SETTORE 16	GENOVA	LIGURIA
2	SETTORE 16	DIRIGENTE ADDETTO DIREZIONE LIGURIA	LIGURIA
3	SETTORE 16	SAVONA	LIGURIA
4	SETTORE 16	IMPERIA	LIGURIA
5	SETTORE 16	REGGIO EMILIA	EMILIA ROMAGNA
6	SETTORE 16	PARMA	EMILIA ROMAGNA
		SETTORE 17 - LOMBARDIA 1 - DIREZIONE REGIONALE LOMBARDIA	
1	SETTORE 17	MILANO	LOMBARDIA
2	SETTORE 17	DIRIGENTE ADDETTO DIREZIONE LOMBARDIA	LOMBARDIA
3	SETTORE 17	DIRIGENTE ADDETTO MILANO	LOMBARDIA
4	SETTORE 17	MANTOVA	LOMBARDIA
5	SETTORE 17	BRESCIA	LOMBARDIA
6	SETTORE 17	CREMONA	LOMBARDIA
		SETTORE 18 - LOMBARDIA 2 DIREZIONE REGIONALE LOMBARDIA	
1	SETTORE 18	BERGAMO	LOMBARDIA
2	SETTORE 18	COMO	LOMBARDIA
3	SETTORE 18	LECCO	LOMBARDIA
4	SETTORE 18	LODI	LOMBARDIA
5	SETTORE 18	VARESE	LOMBARDIA
6	SETTORE 18	SONDRIO	LOMBARDIA
		SETTORE 19 - FRIULI VENEZIA GIULIA - VENETO - DIREZIONE REGIONALE FRIULI VE	
1	SETTORE 19	TRIESTE	FRIULI
2	SETTORE 19	GORIZIA	FRIULI
3	SETTORE 19	UDINE	FRIULI
4	SETTORE 19	PORDENONE	FRIULI
5	SETTORE 19	BELLUNO	VENETO
6	SETTORE 19	TREVISO	VENETO
		SETTORE 20 - VENETO - DIREZIONE REGIONALE VENETO	
1	SETTORE 20	DIRIGENTE ADDETTO DIREZIONE VENETO	VENETO
2	SETTORE 20	VENEZIA	VENETO
3	SETTORE 20	PADOVA	VENETO
4	SETTORE 20	ROVIGO	VENETO
5	SETTORE 20	VICENZA	VENETO
6	SETTORE 20	VERONA	VENETO